

Illo e lode qui non servono

Quale abisso separa mia figlia laureata da qualche settimana in Sociologia con illo e lode, da Valeria Fedeli nominata di fresco ministro per l'Istruzione nel neo governo Gentiloni? Mia figlia ha studiato tantissimo per tanto tempo, puntando sempre a conseguire il massimo dei voti ma, temo, invano. La sorella meno giovane aveva preso anche lei illo e lode; aveva sperato invano di trovare occupazione in patria, usando i suoi metodi di ricerca sterili, privi di raccomandazioni, che non davano alcun risultato. Poi ha capito che doveva cercare altrove. Attraverso Skype ha fatto un colloquio con una azienda londinese, ha superato i test senza conoscere nessuno, ha firmato un decoroso contratto di lavoro e lavora da circa due anni a Londra con tanta soddisfazione. Adesso toccherà alla sorella più giovane aprirsi un varco nel mondo del lavoro. Le riforme del governo Renzi, tanto decantate, serviranno a trovare lavoro senza una solida raccomandazione? Sono sicuro che non serviranno, ma poi a che serve la laurea? Si può diventare addirittura ministro dell'Istruzione anche senza.

Felice Colella
Avellino

